Il tocco è essenziale come la luce del sole

Quel giorno prepotente
con forza onnipotente
il covid è arrivato
tutto si è fermato.
La vita, il cuore, i pensieri,
ha cancellato.
Le scuole sono chiuse
come le mie idee confuse.
Nelle case, come prigionieri
ora non posso più giocare come ieri.
Fermi, zitti, impauriti,
come statue ci hanno impietriti.
Solo i pensieri possono evadere
cercando nell'aria un modo per rivivere.
I miei amici non ho potuto più abbracciare
solo attraverso uno schermo li ho potuti guardare
i loro visi me li devo ricordare
perché quella maschera dobbiamo portare.
Come posso stare in un mondo così bello
se non posso fare questo e quello.
Sei mutato, sei cambiato
ma io non ti ho mai dimenticato.
Un giorno, spero non lontano
desidero correre tenendo qualcuno per mano.
Non importa chi sei,
se ti conosco o meno.
Perché ciò che è essenziale
è potersi toccare
così come fa la luce del sole
su un bocciolo di rosa prima di sbocciare.

Riccardo Boccaccia – Anna Frank – classe I B